



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 355

del 4 luglio 2019

- con impegno di spesa
 senza impegno di spesa

Oggetto:

TELEFONIA MOBILE

Impegno e liquidazione spese per servizio di telefonia mobile, profilo a bundle fonia, anno 2019.

CIG ZE329140AD

IL DIRETTORE F.F.

- Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 502 del 19 settembre 2019 avente per oggetto "Impegno e liquidazione spese per servizio di telefonia mobile, profilo a bundle fonia" si era effettuato un ordine diretto attraverso il sito del Mercato elettronico per la stipula di un contratto di particolare interesse per l'Ente;
- Rilevato che occorre impegnare la somma relativamente al pagamento del canone bimestrale nell'arco dell'anno in corso, come da contratto;
- Dato atto che occorre autorizzare il Settore Amministrativo e Affari generali a contrarre, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, definendo con la presente Determinazione gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 dicembre 2013 e suoi successivi aggiornamenti;
- Richiamata la legge 145 del 30 dicembre, (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2019 gli affidamenti di beni e servizi sotto i 4.999,00 euro, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico di cui alla norma sopra richiamata;
- Rilevato che nello specifico caso, relativo **al canone annuale** (n. 6 bimestre) ricorrono le condizioni sopra richiamate e si intende pertanto, attivare la procedura per un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2) punto a) del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- Verificato, attraverso una indagine di mercato, la tipologia di servizio, le sue caratteristiche in relazione alle necessità dell'Ente;
- Contattata in merito la ditta **Telecom Italia spa, via Gaetano Negri,1 20123 Milano, CF/PIVA 00488410010**, che prevede il **servizio telefonia mobile**, e precisamente:

- servizio telefonia mobile profilo commerciale TIM EUROPA 15GB MEPA € 4,80/mese 15 GB, 1000 sms, bundle illimitato di minuti/mese per tutto il traffico nazionale verso tutti i numeri mobili, numeri di rete fissa e chiamate roaming in/verso Europa (Zona Roaming UE), n. 50 sim/12 mesi	€	2.880,00
- servizio telefonia mobile profilo commerciale TIM CHIAMA EUROPA € 5,00/mese 1000 sms, 1000 minuti/mese traffico voce verso Zona Roaming itz1 n. 3 sim/12mesi	€	180,00
IMPORTO PARZIALE	€	3.060,00
IVA 22%	€	673,20
IMPORTO COMPLESSIVO	€	3.733,20

- Rilevato che l'importo offerto risulta economicamente vantaggioso in termine di qualità e di prezzo si intende pertanto procedere all'affidamento;



PRU

- Richiamato l'articolo 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010, come modificato dal D.L. 187 del 12 novembre 2010, convertito nella Legge n. 2017 del 17 dicembre 2010 in materia di norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad appalti ed interventi con finanziamenti pubblici e dato atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- Visto lo schema di lettera contratto, allegata al presente atto per farne parte integrante, con la quale sarà comunicato alla ditta l'affidamento del servizio, secondo quanto disposto dagli artt. 33 e seguenti della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;
- Visto l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (legge di stabilità 2015) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;
- Constatata la necessità di trattenere l'IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d'incasso e ritenuto opportuno utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190 del 23 dicembre 2014)";
- Rilevato che l'impegno della complessiva somma di **€ 3.733,20 (€ 3.060,00 oltre IVA 22% pari a € 673,20)** può essere assunto al **capitolo 15013 - codice U.1.03.02.05.002** del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- Rilevato che la somma di **€ 673,20**, relativa all'IVA per la fornitura di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633 del 26/10/1972;
- Verificata la regolarità contributiva della suddetta ditta come da DURC agli atti dell'Ente;
- Preso atto del possesso dei requisiti generali necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti tecnico professionali;
- Ritenuto di esonerare la ditta dal versamento della garanzia definitiva a seguito del miglioramento del prezzo di affidamento;
- Dato atto che Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Responsabile del Settore Amministrativo e Affari generali, Direttore ff Giuseppe Canavese;
- Dato atto che il Responsabile tecnico per l'esecuzione del contratto, nominato ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore ff Giuseppe Canavese in capo al Settore Amministrativo e Affari generali, mentre il Responsabile amministrativo, responsabile della gestione del capitolo di spesa, nonché redattore del presente atto è l'Istruttore amministrativo Patrizia Rubaldo;
- Rilevato con Deliberazione del Consiglio n. **3** del **25 febbraio 2019** è stato approvato il Bilancio Gestionale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 e dato atto che le somme di cui sopra trovano capienza in quelle assegnate al Direttore f.f. con lo stesso atto (assegnazione n. 01/19);

- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. recante "Disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio Regionali, degli Enti Locali e dei Loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42 del 5 maggio 2009 e dato atto della sua entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2015;
- Visto altresì il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, con il quale era stata modificata e integrata la normativa inerente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi ed Enti Strumentali definendone, pertanto, l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;
- Preso atto che il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto utilizzando capitoli del nuovo "Piano dei Conti Integrato" adottato dagli Enti di Gestione delle Aree Protette Piemontesi in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRETTORE F.F.

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto l'art 58 della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime n. 11 del 1° aprile 2016 con la quale sono attribuite le funzioni di Direttore f.f. al geom. Giuseppe Canavese;
- - Vista la Legge Regionale n.7 del 11 aprile 2001, avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" ed in particolare il Capo V articolo 45 "Bilanci degli enti, delle agenzie e delle società regionali" nonché il regolamento regionale di contabilità apportato con D.P.G.R. del 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- Vista la Legge 145 del 30 dicembre 2018, (Legge di Bilancio 2019);
- Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 dicembre 2013;
- Visto il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Viste le circolari del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 6701/ORG/52SG del 4 settembre 97 e n. 16110 del 16 dicembre 1997;
- Vista l'art. 37 del D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 e l'art. 1, comma 32, della L. 190 del 6 novembre 2012 in materia di "amministrazione trasparente";



PRU

- Visto l'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e ritenuto pertanto che nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo in materia di cooperazione e coordinamento al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze;

- Acquisito il parere regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento individuato con il presente atto;

- Acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. del 18 agosto 2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione n. **3 del 25 febbraio 2019** (assegnazione n. 01/19)

D E T E R M I N A

- Di autorizzare l'applicazione delle procedure di cui all'art. 36 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 trattandosi di spese di importo inferiore ad € 40.000,00 per le quali è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

- Di affidare alla Ditta **Telecom Italia spa, via Gaetano Negri,1 20123 Milano, CF/PIVA 00488410010**, il **servizio telefonia mobile anno 2019**, e precisamente:

- servizio telefonia mobile
profilo commerciale TIM EUROPA 15GB MEPA € 4,80/mese
15 GB, 1000 sms, bundle illimitato di minuti/mese per tutto il traffico nazionale verso tutti i numeri mobili, numeri di rete fissa e chiamate roaming in/verso Europa (Zona Roaming UE), n. 50 sim/12 mesi € 2.880,00

- servizio telefonia mobile
profilo commerciale TIM CHIAMA EUROPA € 5,00/mese
1000 sms, 1000 minuti/mese traffico voce verso Zona Roaming itz1
n. 3 sim/12mesi € 180,00

IMPORTO PARZIALE € 3.060,00
IVA 22% € 673,20

IMPORTO COMPLESSIVO € 3.733,20

- Di provvedere all'impegno della complessiva somma di **€ 3.733,20 (€ 3.060,00 oltre IVA 22% pari a € 673,20)** al **capitolo 15013 - codice U.1.03.02.05.002** del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo	Importo	CP Competenza FPV Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio di esigibilità
15013	€ 3.733,20	CP	2019

- Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in legge n. 102 del 3 agosto 2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- Di precisare che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, trova presupposto nel contratto in attività necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, che trattasi di spesa ricorrente;
- Di provvedere a trattenere l'IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d'incasso e ritenendo opportuno di utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190 del 23 dicembre 2014)";
- Di dare atto che la quota relativa all'IVA per la prestazione di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972, con le modalità meglio specificate in premessa;
- Di dare atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- Di provvedere alla liquidazione a presentazione di fattura, nei termini stabiliti dal contratto e previo collaudo previsto dall'art. 41 della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;
- Di dare atto che Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Responsabile del Settore Amministrativo e Affari generali, Direttore ff Giuseppe Canavese;
- Di dare atto che il Responsabile tecnico per l'esecuzione del contratto, nominato ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore ff Giuseppe Canavese in capo al Settore Amministrativo e Affari generali, mentre il Responsabile amministrativo, responsabile della gestione del capitolo di spesa, nonché redattore del presente atto è l'Istruttore amministrativo Patrizia Rubaldo;
- Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- Di dare atto che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;


- Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

- Di dare atto che in ottemperanza alla Legge n.241 del 7 agosto 1990, che stabilisce il diritto dei cittadini di prendere visione e di estrarre copia dei documenti le cui finalità siano considerate rilevanti per il pubblico nonché l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che ha imposto agli enti pubblici di pubblicare sui propri siti istituzionali gli atti e i provvedimenti amministrativi, il presente atto sarà pubblicato sull'albo on line sul sito dell'Ente;

- Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dall'art.204 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

Il Direttore f.f.
Giuseppe Canavese



Regione Piemonte
Aree protette
Alpi Marittime

PARERE TECNICO

Il sottoscritto Giuseppe Canavese, Funzionario Responsabile Settore Amministrativo, sul presente atto esprime, nella data dello stesso, il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Funzionario
Giuseppe Canavese



PARERE CONTABILE

La sottoscritta Luciana Baretto, Funzionario Responsabile Servizio Bilancio e gestione finanziaria, sul presente atto esprime, nella data dello stesso, il parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, e ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, attestando altresì l'avvenuta registrazione del seguente impegno di somme:

Numero Assegnazione	Numero Impegno	Numero Subimpegno	Capitolo	Codice	Importo
01/19	347/19	***	15013	U.1.03.02.05.002	3.733,20

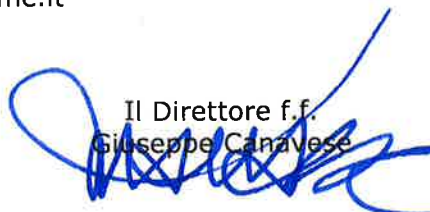
Il Funzionario
Luciana Baretto



PUBBLICAZIONE ON LINE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal... 16/07/2019
al... 30/07/2019 all'Albo del Parco on line su apposita sezione del sito
www.areeprotettealpimarittime.it

Il Direttore f.f.
Giuseppe Canavese



PRU